

**MARCO FENOGLIO** Parla il tecnico cuneese che ha guidato la squadra sulla vetta della "regular season" di A2 maschile. "Ora i playoff"

# “Synergy Arapi Mondovì Un gruppo stupendo che stimo e ringrazio”

## INTERVISTA

**EMMANUELE BO**  
MONDOVÌ

**L**a Synergy Arapi Mondovì è in cima alla classifica del girone bianco dell'A2 maschile di volley, da dove non si muoverà fino alla fine della «regular season». C'è grande entusiasmo all'interno dello spogliatoio monregalese dopo il successo per 3-1 su Roma, domenica scorsa al PalaManera di Mondovì. Tre punti che hanno garantito a Morelli e compagni la matematica certezza di essere la capolista del torneo con tre giornate d'anticipo, e di potersi quindi preparare con calma ai playoff per la A1. Un risultato che nessuno aveva preventivato all'inizio della stagione, come spiega Marco Fenoglio, coach della Synergy Arapi.

**Quanto vale la vostra impresa sportiva?**

«Vale tanto. Nessuno scommetteva sul nostro gruppo all'inizio stagione. Io stesso pensavo di lottare per entrare nei playoff, con la consapevolezza che sarebbe stata molto dura. Mentre nel gi-

rone blu Bergamo e Piacenza giocano un campionato a parte, nel nostro eravamo in sei a lottare per i primi quattro posti, e ai nastri di partenza erano favorite Spoleto, Brescia, Reggio Emilia, Santa Croce e Lagonegro, sia per gli organici sia per gli investimenti fatti».

**Quale aspetto le ha dato maggiore soddisfazione in questa stagione?**

«Mi ha fatto molto piacere notare che nel girone di ritorno noi eravamo ulteriormente cresciuti, mentre gli altri erano rimasti fermi. Non è un caso che finora abbiamo vinto 17 partite su 20».

**Nonostante abbiate disputato un campionato di A2 incredibile, avete qualche rammarico o qualche delusione?**

«Probabilmente, l'eliminazione dalla semifinale di Coppa Italia, avvenuta con la sconfitta contro Piacenza: speravamo di farcela. Loro erano e sono una «cozzata» della pallavolo maschile di A2 e in quel match l'hanno dimostrato. Rimane il rammarico, ma dopotutto sono consapevole che una

stagione simile sia molto difficile da ripetere».

**Lei ha una lunga carriera professionale, costellata di successi. Questa esperienza vicino a casa, nella sua provincia d'origine, che emozioni le sta dando?**

«Poche volte nella carriera sono riuscito a creare un gruppo così affiatato e determinato. Mi ricorda la Foppapedretti di dodici anni fa, in A1 femminile, con cui avevamo vinto campionato, Coppa campioni e Coppa Italia. Ora ho avuto la fortuna di guidare questi ragazzi straordinari che ringrazio tantissimo: tutti dal primo all'ultimo, dai titolari a quelli che giocano di meno, ma che si allenano con costanza ogni giorno».

**C'è qualche altro «grazie» da parte sua?**

«Innanzitutto, un grande grazie ai nostri tifosi, che ci seguono sempre tutta Italia e in casa. In particolare, nell'ultima partita il PalaManera era pieno e il pubblico è stato un vero trascinatore: la città sta comprendendo la grande impresa portata a termine da questa squadra». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





UFFICIO STAMPA POTENTINO

Marco Fenoglio durante un time-out fuori casa



GIULIA CANNIZZARO

L'esperto allenatore